PALOMBARA

## Per propiziare il ritorno del Pronto Soccorso intervengono i partiti

Il Pronto Soccorso, l'indispensabile istituzione che assicura un urgente aiuto sanitario agli eventuali interessati nelle ore della notte, è arrivato al Palazzo Civico. Già, perché tolta di mezzo questa attivissima branca ospedaliera nel locale nosocomio S.Salvatore per effetto di una drastica decisione della USL RM G., i rappresentati del popolo chiamati a gestire la cosa pubblica hanno ritenuto necessario indire una riunione e dar vita ad un protocollo d'intesa così da affrontare autorevolmente la decisione divenuta tutta in una volta operante precludendo, in sostanza, ogni possibilità di funzionamento del pronto soccorso notturno.

tacco sulla congiuntura economica

e la rilevata esigenza della chiusura

di esercizi economici in

Monterotondo, ecco intanto, a tam-

ponare i fatti negativi sopracitati,

sorgere altre attività commerciali

gestiti da nuovi coraggiosi impren-

ditori, tali da far avere un sospiro

di sollievo agli abitanti del capo-

luogo della Bassa Sabina. Ciò fa

sperare ad un miglioramento della

situazione economica. Intanto pos-

siamo far presente che fra le tante

attività, una in netto progresso è

l'attività di ristorazione nella no-

stra zona. Tanto da poter segnalare

l'apertura, fra le altre attività, di un

Ristorante-Albergo-Pizzeria, di

grande utilità, in Via S. Martino,

"La Conchiglia", gestito da Danilo

Fornari e famiglia, che già può

vantare la fornitura di ghiotte spe-

cialità di pesce, carne alla brace,

MONTEROTONDO

Dal consesso municipale, la popo-lazione, in questi giorni comprensibilmente col dente avvelenato, si aspettava se non miracoli, almeno il raggiungimento di una decisione che potesse servire a limitare i danni che indubbiamente l'atteggiamento adottato dalla USL RM G. ha determinato, mentre, contro ogni migliore previsione, dalla convocazione in seduta straordinaria del Consiglio non ha sfociato alcunché che possa far pensare che a breve o lunga scadenza qualcosa cambi in meglio uno stato di cose attualmente non certo edificante. In sostanza, quanti compongono la maggioranza in seno al Consiglio comunale, non se la sono sentita di

è di Terni. Altre specialità della

Casa: mari e monti, crostini umbri,

arrosto alla pecorara, tutti i tipi di

pizza prodotta con mattoni refratta-

ri, nonché il bar, un vasto parcheg-

gio interno, supplì, arancini umbri

sempre caldi, lasagne di tutti i tipi.

Aperto tutti i giorni, escluso il mar-

tedi. L'albergo dispone di camere

tutte con bagno, Tv, (camera matri-

moniale £. 60.000 pro die singola

40.000), con organizzazione di fe-

ste, il sabato, e trattenimenti musi-

cali. Alla serata d'inaugurazione al

foltissimo pubblico presente veni-

vano gentilmente offerte le specia-

lità del Ristorante e la brillante cor-

dialità dei proprietari, da Danilo al-

la Sua gentilissima moglie e i suoi

due allegri figli, nonché lo spetta-

colo graditissimo offerto da un e-

sperto e preparatissimo fisarmoni-

cista, Bruno Baroni, che poteva da-

della corrente politica in cui si trora non pensa ad altro se non a co-Soccorso nel suo ospedale. Fortunatamente nel Consiglio comunale c'è anche una minoranza. Comuni del territorio della Sabina zioni da cui non si intravede per il numero di cittadini che popolano il

adoperarsi per il ritorno del Pronto

Soccorso notturno, probabilmente

A. Pompili

adeguandosi, in tal modo, a precisi orientamenti propinati dal vertice vano a militare. Si sarebbe trattato, perciò, di una convocazione beffa voluta da una maggioranza che non ha voluto muovere un dito per accontentare la popolazione che ome fare per riavere il Pronto Ebbene, da questa è partita la proposta di riunire i Sindaci dei romana. A far partire l'invito ai capi di amministrazione dei diversi comuni ci penserebbero gli esponenti locali dei diversi Partiti politici. Insomma, è una ridda di proposte, indicazioni e controindicamomento una soluzione che si realizzi in tempi brevi e soprattutto destinata a soddisfare il notevole vasto territorio che fa capo al Capoluogo di Palombara. Tutto questo mentre chi dovesse malauguratamente ricorrere alle cure del Pronto Soccorso in un'ora della notte, troverà la luce e la porta della stanza del piano terra del S.Salvatore spenta e chiusa da far subito comprendere che i locali sono fuori servizio.

## Esponenti di AN sul loro ducumento programmatico

In cinquanta circa le persone che hanno partecipato ad un interessan-te incontro indetto da parlamentari e rappresentati territoriali di Alleanza Nazionale.

Ad essere centrato è stato il documento programmatico del Partito che dovrebbe servire a sottolineare in maniera definitiva i veri orientamenti di un Partito che, come hanno avuto modo di confermare i parlamentari Onn. Messa, Maceratini e Rampelli, presenti alla convocazione, non deve essere più considerato come una falsariga del trascorso regime fascista ma come un'autentica corrente politica che continua a proporre una sua impronta ben definita nell'ambito delle idee che la caratterizzano.

Il sen. Maceratini si è anche soffermato sul documento programmatico redatto dal sen. Fisichella che tra l'altro prevede la formazione di diciannove commissioni. Il parlamentare di palazzo Madama, alla sua esposizione, nel corso della quale ha tenuto a ribadire la necessità di chiarire in maniera definitiva la posizione storica del Partito,

ha unito la descrizione di uno strano episodio verificatasi a Napoli di recente e che potrebbe ricordare i tempi andati. L'on. Zaccheo, protagonista di una lotta corpo a corpo con dei rapinatori che, da solo, è riuscito a consegnare ai carabinieri. Il convegno, a livello nazionale, che si terrà a Verona, tra il 28 febbraio ed il 1 marzo, dovrebbe servire a definire il lavoro preparatorio che si sta conducendo e del quale una fase è stata vissuta con questo riuscito raduno tenutosi in un noto locale del capoluogo sabino al quale hanno, tra tanti altri, partecipato la dott.ssa Gigliola Brocchieri, in rappresentanza del settore della sanità, i sigg. Francesco Petrocchi, Armando Egidi, Amedeo Gomelino, oltre ai presidenti dei Circoli di AN e Consiglieri comunali dei comuni facenti parte del Collegio 27, come Guidonia, Nerola, Montorio, Moricone, Mentana, Montelibretti, Monterotondo... Una prolungata ovazione è stata rivolta ai convegnisti dal folto gruppo dei presenti.

Alberto Pompili

## Sette anni in Tibet

Con grande abilità, un'esperienza personale si fonde con la storia, con un tassello di storia tanto importante per un popolo intero. Sette anni in Tibet racchiude un af-

E gli scioperi non finiscono!

Vivendo in un paese democratico, la manifestazioni del proprio pensiero, il riconoscimento di precisi diritti dovrebbero essere all'ordine del giorno, cosa consueta. Quando poi si verificano dei soprusi, il diritto di lottare per tutelare la propria persona (o la propria categoria) è innegabile. Manifestare il proprio dissenso vuol dire nella maggior parte dei casi, esercitare il diritto di sciopero, nella speranza (in molti casi illusoria) di ottenere qualcosa, di migliorare una condizione spesso svantaggiosa per chi la vive. Un paese democratico e civile ammette ciò, ma cosa dire nel momento in cui l'espletazione di un diritto di un singolo o di un gruppo, viene a ledere quello di un altro gruppo? Il blocco in determinate fasce orarie del transito dei principali

mezzi di comunicazione (treni, linee metropolitane, autobus), viene spesso utilizzato come forma di protesta, ma cosa dire delle centinaia di pendolari (studenti, lavoratori) che si trovano di fronte a ciò? Non vengono forse lesi, in qualche modo, dei loro diritti, in primis quello allo studio ed al lavoro? Molto spesso le decisioni vengono prese in maniera affrettata, senza considerare la possibile (in molti casi reale) esistenza di vie alternative a quella dello sciopero (soprattutto quello "indiscriminato"), con l'ottenimento spesso di medesimi risultati. Forse in questo modo si sarebbero potuti evitare tanti disagi nel comune di Palombara Sabina, bloccato da uno sciopero più o meno condivisibile, da parte degli autisti della Cotral.

L'universo delle nuove tecnologie

Adattarsi al cambiamento è stato da sempre cosa estremamente difficile. Accettare nuovi modi di comportarsi, nuove tipologie di pensiero, nuove forme estetiche e via dicendo comporta, soprattutto per le "vecchie" generazioni, una nuova forma mentis, proiettata verso il futuro, senza troppi rimpianti per il passato. Cosa impervia, soprattutto quando questo comporta, al di la di una semplice accettazione, un impegno vero e proprio, dovendo partecipare in prima persona a questo turbinio di nuove esperienze. Cosa dire poi, quando le dimensioni del fenomeno rivoluzionario diventano sempre più estese, inglobando la quasi totalità delle cose che ci circondano. Come accettare di entrare nell'ottica del mondo computerizzato, come districarsi fra hardware e software, come codificare un nuovo incomprensibile linguaggio informatico, che tutto ha fuorché dell'umano? Anche in questo caso, potrebbe risultare difficile un adattamento, ma come evitarlo, il prezzo da pagare potrebbe essere alto, si potrebbe essere accusati di essere retrogradi, incapaci di capire il nuovo universo multimediale. Purtroppo la sorte ci accomuna, tutti prima o poi dovremo fare i conti con la nuova tecnologia. Basta un po' di buona volontà e i giochi sono fatti.

M. B.

fascinante racconto di chi osa sfidare la normalità, di chi cerca di "conquistare" le vette più alte del mondo, per poter raggiungere uno status di quiete completa, al di la di ogni pensiero che possa affliggere la mente. La ricerca di un luogo di liberazione interiore, che comporta innumerevoli rischi, ma ciò che si può ottenere va al di la di ogni paura, di ogni ostacolo, la sfida con la vita è ben compensata dai monumentali paesaggi che si aprono davanti agli occhi, una sorta paradiso terrestre. Un'esperienza tanto personale e solitaria può però imbattersi e fondersi in una realtà più ampia, quella di un popolo docile, che vive

racchiuso in un microcosmo, privo di contatti ma estremamente generoso con i due stranieri, soprattutto nel momento in cui uno di questi assume le vesti del confidente, dell'amico più intimo del Dalai Lama, del sommo capo carismatico di questo popolo. Un rapporto unico quello che si viene ad instaurare fra i due, due culture tanto distanti geograficamente, due cuori che palpitano per gli stessi ideali, pur se sotto forme ed aspetti diversi. Estremamente difficile risulta allora il momento dell'addio, soprattutto quando si ha la consapevolezza che qualcosa di terribile sta per accedere, quando si è ben percepito che quel popolo sarà destinato ad una feroce oppressione da parte del drago rosso cinese. E' arrivato il momento in cui questi amati monti devono essere abbandonati, questa terra di misteri, di riti, di grande saggezza è arrivata al bivio più atroce della sua esistenza, ma sette anni in Tibet rimangono indelebili nell'animo, una grande esperienza di vita, il raggiungimento di qualcosa che molto assomiglia alla percezione, alla visione dell'asso-

Mariangela Blasetti

## Antonio Solarino in mostra

specialità della cucina umbra, in re il via anche alle danze.

Aperture di nuove attività economiche

A fronte del tanto conclamato at- quanto il capocuoco Sandro Dolci,

All'Associazione d'arte e cultura, di via Bellini, 46 in Monterotondo, ha presentato le sue opere il fotografo e scenografo Antonio Solarino. Fornito di una tecnica particolare, i suoi scorci di eccellenti inquadrature di oggetti e di significative interpretazioni di una sua realtà convincente davano un saggio della sua bravura e del suo multiforme ingegno di gradevole effetto visivo. Antonio Solarino è fotografo da sempre. Ha insegnato fotografia all'Istituto d'arte di Roma, in via di Tormarancia, in tre scuole superiori normali statali di II grado. Egli afferma: "quando bisogna elencare emozioni che ci provano, non è semplice; poterne stralciare delle emozioni vissute quotidianamente e interpretare con dei simboli è ciò che in pratica mi riporta ad una realtà tutta mia, interiore, che cerco di trascrivere a modo mio, lavorando in questi assemblaggi; quindi è un modo di scavare nella mia realtà; è sempre un discorso interiorizzato che prende come prestito l'idea della città e il tutto affonda nella visione della vita di tutti i giorni. L'autore è nato a Catania nel 1961, vive a Roma. Ha realizzato la scenografia di "Tempo

di Vespri" del 600, "Nel silenzio lungo della notte di Santo Cali", entrambi al Teatro Angelo Musco di Catania, "Alcesti di Euripide", a Tindari, "Giovanna D'Arco" a Roma; "Due cuori in vacanza". "Brodway", Robot', "Amore mio", "Agrode limone", "La lupa" "Elettra", "La vedova Scaltra" di Carlo Goldoni; "Don Totuccio" e "Casina".

Alla Galleria ha presentato le opere "Corruzione", ottimo scorcio di una scacchiera e un biglietto da £. "Maternità"; 10.000; "L'inquinamento delle passioni", con biglietti da £. 5.000, £. 10.000 e £. 1.000, una chiave e una riga. "Civiltà e progresso", con tanti pezzi di pietra e frammenti di scultura; "Austerity"; "Prostituzione", con tante carte da £. 10.000, 5.000, che denotano il prostituirsi al Dio denaro; "Luci e ombre"; "Lo spa-

zio vitale", sulla scacchiera una palla e sullo sfondo tante nuvole e scorci più pittorici che fotografici; "La musica", con una tromba in mezzo a tante strisce di corda in fondo; "Il potere"; "Misteri"; "Religione"; "Emarginazione"; "archeologia"; "Qualinquismo",



RISTORANTE Castello degli Orsini di Nerola

MEETING - CONGRESSI - RICEVIMENTI - FESTE

aperto tutto l'anno CASTELLO DEGLI ORSINI ... STORICI EVENTI Tel. 0774/683480 - Fax 0774/683479

